

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 21 del 7 Novembre 2022

Programmazione del flusso finanziario delle risorse finanziarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di cui all'Ordinanza n. 10/2019 – 2° riparto

Visti:

- l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;
- il D.Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018 e s.m.i. recante "Codice della protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio che hanno dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;

- il comma 5 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, il quale prevede che il Presidente della Regione possa “avvalersi per gli interventi dei sindaci dei comuni e dei presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi”;
- l'articolo 15, comma 6, del decreto-legge n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8, pubblicata nella G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020, con il quale il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021;
- art. 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 – Suppl. ordinario n. 49, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2022, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 e smi, recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

Preso atto delle deliberazioni di Giunta regionale:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 e smi, recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 07/03/2022 “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale” con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dell' Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell' Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012”;

- la propria Ordinanza n. 10 del 2 aprile 2019 recante “Programmazione delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 43-ter del D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n.96/2017, come modificato dal comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017, relative alle opere di urbanizzazione primaria nei territori colpiti dagli eventi sismici facenti parte del cratere ridotto, ai sensi dell'art. 2bis, comma 43, del D.L. n. 148/2017 convertito con modificazioni dalla Legge n. 172/2017”, con la quale il Commissario Delegato ha individuato, all'Allegato 1, l'elenco dei Comuni le cui opere di urbanizzazioni possono essere oggetto di finanziamento con le risorse di cui al comma 718 della L. 205/2017;

- la propria Ordinanza n. 8 del 17 marzo 2021 recante: “Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148” che ridefinisce il perimetro del cratere a 15 comuni;

- la propria Ordinanza n. 15 del 15 maggio 2021 recante: “Programmazione del flusso finanziario delle risorse finanziario per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di cui all'Ordinanza n. 10/2019” che ha programmato il 1° riparto delle risorse pari a euro 24.689.577,50 per gli interventi relativi alle opere di urbanizzazione primaria per gli comuni individuati nell'Allegato 1 all'ord. 10/2019;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto:

- del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 20107 del 19 ottobre 2018 con il quale si autorizzano i Commissari delegati delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto all'utilizzo dei contributi pluriennali iscritti sul capitolo 7440 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2018 e corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi, nella misura e per le finalità di cui all'art.1 comma 718 della sopra citata legge n. 205 del 27 dicembre

2017, assegnati alle singole regioni in termini di quota annua dei contributi nonché di costo delle opere, secondo la ripartizione di cui al DPCM 12 febbraio 2014;

- del Decreto del Commissario delegato n. 3132 del 18 dicembre 2018 di aggiudicazione della gara per l'accensione di un mutuo venticinquennale con oneri di ammortamento a carico dello stato all'istituto di credito Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. per un importo complessivo pari a 350 milioni;

- del contratto di mutuo sottoscritto tra Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. e il Commissario delegato della Regione Emilia-Romagna per un importo pari a 323.050.000,00 per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012 n.74, registrato dal Consiglio Nazionale del Notariato con ID 6569623 n. Rep. I0774 n. Racc. 5140 data 20/12/2018:

- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718 per finanziare gli interventi già inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e nei Piani Annuali 2013-14-15-16-18 delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali;
- per € 30.000.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718 per finanziare gli interventi relativi alle opere di urbanizzazione primaria già inseriti nei Piani Organici approvati dalle Amministrazioni Comunali;

Ravvisata la necessita di procedere al secondo riparto delle risorse ammontanti a euro 5.310422,50 per gli interventi relativi alle opere di urbanizzazione primaria per i comuni individuati nell'Allegato 1 dell'ord. 10/2019 rientranti nel perimetro ridefinito dall'ord. 8/2021;

Dato atto che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021;

Sentite le Amministrazioni interessate;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

- 1) la programmazione del secondo riparto delle risorse per gli interventi relativi alle opere di urbanizzazione primaria per i comuni individuati nell'Allegato 1 all'ordinanza n. 10/2019 per i comuni ricompresi nel cratere di cui all'ord. 8/2021, come di seguito articolata:

Soggetto Attuatore	Previsione flusso finanziario (importo in euro)
Comune di Bondeno (FE)	205.300,93
Comune di Carpi (MO)	365.038,44
Comune di Cavezzo (MO)	365.038,44
Comune di Cento (FE)	310.925,23
Comune di Concordia sulla Secchia (MO)	571.082,83
Comune di Crevalcore (BO)	434.180,14
Comune di Finale Emilia (MO)	571.082,83
Comune di Mirandola (MO)	716.907,03
Comune di Novi di Modena (MO)	338.539,43
Comune di Reggiolo (RE)	434.923,60
Comune di San Felice sul Panaro (MO)	670.812,57
Comune di San Possidonio (MO)	98.242,81
Comune di Terre del Reno (FE)	228.348,16

- 2) di stabilire che gli impegni possono essere rimodulati in relazione agli aggiornamenti del cronoprogramma dei pagamenti nel rispetto dei saldi di finanza pubblica;
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)